Scheda di dati di sicurezza

Copyright,2021, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	24-1035-5	**Versione:**	1.00
Data di revisione:	10/03/2021	**Sostituisce:**	Nessuna precedente

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto
3M Dyneon Fluoroplastic THV 221AZ

Numeri di identificazione del prodotto
97-5000-1442-4

7100090861

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati
Fluoropolimero per lavorazione industriale

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 0270351
Mail to:	Tecnico_competente@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza
CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera “Papa Giovanni XXIII”, Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera “Careggi”, Firenze
+39 0668593726 “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, Roma
+39 0649978000 Policlinico “Umberto I”, Roma
+39 063054343 Policlinico “A. Gemelli”, Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:
Non classificato come pericoloso ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

2.2. Elementi dell'etichetta
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP
Non applicabile

Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
Tterpolimero TFE/HFP/VDF	25190-89-0		100

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:

Consigli di prudenza aggiuntivi:
Procedure antincendio: non brucia senza una fiamma esterna. Indossare tute a protezione completa, autorespiratore e protezioni da acido fluoridrico. I vapori liberati durante il processo, se inalati, possono essere pericolosi. Tali vapori possono produrre irritazione agli occhi, alla gola, al naso e ai polmoni. Evitare la contaminazione del tabacco con la resina polimerica. Prima dell'uso, leggere la Scheda di Dati di Sicurezza.

2.3. Altri pericoli

Può provocare ustioni.

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Tterpolimero TFE/HFP/VDF	(n. CAS) 25190-89-0	100	Sostanza non classificata come pericolosa

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

3.2. Miscele
Non applicabile

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:
Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:
Lavare immediatamente la pelle con acqua fredda per minimo 15 minuti. Non tentare di togliere il materiale fuso. Coprire le parti contaminate con bendaggio pulito.Consultare immediatamente il medico.

Contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente gli occhi con un'abbondante quantità d'acqua, per almeno 15 minuti. Non tentare di togliere il

materiale fuso.Consultare immediatamente il medico.

Ingestione:
Non è prevista la necessità di misure di primo soccorso.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessun sintomo o effetto critico. Vedere la Sezione 11.1, Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
L'esposizione del prodotto a condizioni di calore estreme può dare origine a decomposizione termica. Vedere la sezione "Prodotti di Decomposizione Pericolosi".

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Osservare le precauzioni riportate nelle altre sezioni.

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Raccogliere la maggior quantita' possibile del materiale versato. Usare un agente di pulizia umido o acqua per evitare la formazione di polveri. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire il residuo. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni
Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare l'inalazione dei prodotti di decomposizione termica. Evitare il contatto della pelle con il prodotto caldo. Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Tenere gli indumenti da lavoro separati da altri capi d'abbigliamento, dal cibo e dal tabacco. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavare accuratamente dopo l'uso. Non fumare: fumare durante l'utilizzo di questo prodotto puo' causare la contaminazione del tabacco e portare alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare lontano dal calore.

7.3. Usi finali particolari
Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale
Per nessuno dei componenti elencati nella sezione 3 di questa scheda di dati di sicurezza esistono limiti di esposizione occupazionale.

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei
Per quelle situazioni dove il prodotto puo' essere sottoposto a condizioni spinte di riscaldamento dovuto a cattivo utilizzo o a guasti alle apparecchiature, utilizzare con adeguata aspirazione localizzata sufficiente per mantenere le concentrazioni dei prodotti di decomposizione termica al disotto dei limiti di esposizione raccomandati. Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Schermo facciale completo
Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili
Usare una protezione per gli occhi/il viso conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:
Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale
Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Neoprene	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se questo prodotto viene utilizzato in modo da presentare un potenziale di esposizione più elevato (es. a spruzzo, con alta potenzialità di schizzi, ecc.), può essere necessario utilizzare delle tute protettive. Selezionare ed usare una protezione per il corpo per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Sono raccomandati i seguenti materiali per gli indumenti protettivi: Grembiule - Neoprene

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Durante il riscaldamento:

Se esiste il rischio potenziale di un rilascio incontrollato del preparato, se i livelli di esposizione non sono conosciuti, o in qualsiasi altra circostanza in cui i respiratori a filtro non possono garantire un'adeguata protezione, usare un respiratore a ventilazione assistita.

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili
Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Pericolo termico
Indossare guanti isolanti termici durante la manipolazione di materiale caldo per evitare ustioni termiche.

Norme/regolamenti applicabili
Usare guanti testati in conformità alla norma EN 407

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Solido
Forma fisica specifica:	Polvere grossolana
Colore	Bianco
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	*Dati non disponibili*
Punto di fusione/punto di congelamento	110 - 130 ºC
Punto/intervallo di ebollizione	*Non applicabile*
Infiammabilità (solido, gas)	Non classificato
Limite di esplosività inferiore (LEL)	*Non applicabile*
Limite di esplosività superiore (UEL)	*Non applicabile*
Punto di infiammabilità (Flash Point)	Nessuno
Temperatura di autoignizione	*Dati non disponibili*
Temperatura di decomposizione	*Dati non disponibili*
pH	*La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)*
Viscosità cinematica	*Non applicabile*
Solubilità in acqua	Trascurabile
Solubilità (non in acqua)	*Dati non disponibili*
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	*Dati non disponibili*
Pressione di vapore	*Non applicabile*
Densità	1,9 - 1,97 g/cm3 [@ 23 ºC]
Densità relativa	1,9 - 1,97 [@ 23 ºC] [*Standard di riferimento:*Acqua=1]
Densità di vapore relativa	*Non applicabile*

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	*Dati non disponibili*
Tasso di evaporazione	*Non applicabile*
Peso Molecolare	*Dati non disponibili*
Tenore di sostanze volatili	*Non applicabile*

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività
Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica
Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare
Non determinato

10.5. Materiali incompatibili
Metalli alcalini e alcalino terrosi

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza	Condizioni
Difluoruro di carbonile.	Ad elevate temperature
monossido di carbonio	Ad elevate temperature
Anidride carbonica	Ad elevate temperature
acido fluoridrico	Ad elevate temperature
Perfluoroisobutilene (PFIB)	Ad elevate temperature
Vapori tossici, Gas, Polvere	Ad elevate temperature

Se il prodotto e' sottoposto a condizioni spinte di riscaldamento, nel caso di cattivo utilizzo o di guasti alle apparecchiature, possono svolgersi prodotti pericolosi di decomposizione che includono acido fluoridrico e perfluoroisobutilene.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:
Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.
Durante il riscaldamento:

In caso di inalazione dei fumi derivati dalla decomposizione termica dei polimeri fluorurati puo' manifestarsi una temporanea sensazione di malessere; i sintomi possono includere difficolta' respiratorie, febbre, tosse, cianosi e tremore. L'esposizione a tali fumi puo' avvenire anche fumando il tabacco contaminato durante la decomposizione termica del prodotto.Generalmente i sintomi si manifestano dopo due ore e scompaiono nelle seguenti 36-48 ore. Effetti persistenti o cumulati alle vie respiratorie sono stati documentati molto raramente.

Contatto con la pelle:

Durante il riscaldamento:

Ustioni della pelle (termiche, per contatto con il prodotto caldo): i sintomi possono includere dolore, eritema, edema e vescicolazione.

Irritazione meccanica della pelle : i sintomi possono includere prurito ed eritema.

Contatto con gli occhi:

Durante il riscaldamento:

Ustione da calore: i sintomi possono includere forte dolore, rossore, gonfiore e distruzione dei tessuti.

Irritazione meccanica degli occhi: i sintomi possono includere dolore, arrossamento, abrasioni della cornea e lacrimazione.

Ingestione:

Non ci sono effetti noti sulla salute.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata>5.000 mg/kg
Tterpolimero TFE/HFP/VDF	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Tterpolimero TFE/HFP/VDF	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Tterpolimero TFE/HFP/VDF	Coniglio	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
Tterpolimero TFE/HFP/VDF	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
Tterpolimero TFE/HFP/VDF	Porcellino d'India	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Cancerogenicità

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione
Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
Tterpolimero TFE/HFP/VDF	25190-89-0		Laboratorio		LC50	>100 mg/l
Tterpolimero TFE/HFP/VDF	25190-89-0		Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione			N/A
Tterpolimero TFE/HFP/VDF	25190-89-0		Laboratorio		NOEC	>100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Tterpolimero TFE/HFP/VDF	25190-89-0	Dati non disponibili - insufficienti			N/A	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Tterpolimero TFE/HFP/VDF	25190-89-0	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.4. Mobilità nel suolo
Dati di test non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi
Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Il prodotto è stato classificato come non pericoloso secondo le normative vigenti. Consultare le normative sui rifiuti applicabili e le autorità competenti per attribuire la classificazione più opportuna. Eliminare i prodotti di scarto attraverso una discarica autorizzata. Come alternativa di smaltimento, incenerire in un inceneritore autorizzato Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I prodotti di combustione includono acido fluoridrico. L'inceneritore deve essere autorizzato al trattamento di rifiuti contenenti composti alogenati. Se non sono disponibili altre opzioni di smaltimento, il prodotto di scarto può essere in una discarica autorizzata adatta a ricevere rifiuti speciali.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Please refer to the other sections of the SDS for further information.	Please refer to the other sections of the SDS for further information.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
ADR Codice galleria	Dati non disponibili	Not Applicable	No Data Available
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
ADR Categoria di trasporto	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
ADR Moltiplicatore	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available
Trasporto non consentito	Dati non disponibili	No Data Available	No Data Available

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali pertinenti:
Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Informazioni sulla revisione:
Nessuna informazione sulla revisione

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque

altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds